



COMUNE DI MISILMERI
Città Metropolitana di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale
Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 44 del registro

Data 20/04/2022

Oggetto: Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art.1 co. 859 della L.145/2018 ai fini della determinazione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali 2022.

1.	RIZZOLO ROSARIO	Sindaco	Presente
2.	CAMMARATA DOMENICO	Assessore	Presente
3.	CARNESI PIETRO	Vice Sindaco	Presente
4.	COCCHIARA AGOSTINO	Assessore	Presente
5.	FASCELLA MARIA CONCETTA	Assessore	Presente
6.	LO FRANCO GIOVANNI	Assessore	Presente

Assume la presidenza la Dott. Rosario Rizzolo, nella qualità di Sindaco del Comune.

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Responsabile dell'Area 2 - Economico - finanziaria

Attestato di non versare in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall'art.7 del D.P.R. 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/90.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 co.859 della L.145/2018, e s.m. ed i., qualora l'ente locale al 31 dicembre rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art.33 del D.L.gs 33/2013, non inferiore di almeno il 10% rispetto a quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente o al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, e/o un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dal D.Lgs 231/2002, è tenuto a stanziare, entro il 28 febbraio, nella parte corrente del bilancio, un accantonamento denominato "Fondi di Garanzia dei Debiti Commerciali" per un importo calcolato ai sensi dell'art. 862 della sopracitata L.145/2018 e destinato a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione;

Viste nel dettaglio le disposizioni del co. 862 dell'art.1 della L.145/2018 che gradua l'accantonamento secondo le percentuali di seguito riportate:

"a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 gg. registrati nell'esercizio precedente;

b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi per ritardi compresi tra 31 e 60 gg. registrati nell'esercizio precedente;

c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi per ritardi compresi tra 11 e 30 gg. registrati nell'esercizio precedente;

d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi per ritardi compresi tra 1 e 10 gg. registrati nell'esercizio precedente;

Visto altresì il co. 861 dell'art. 1 della L.145/2018 secondo il quale:

"I tempi di pagamento e ritardo di cui ai co. 859 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7 co. 1 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013 n.64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare."

Preso atto delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo di Garanzia dei Crediti Commerciali dall'art. 9 co. lett. a) e b) del DL 152/2021 secondo cui:

lett.a) *"Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati co. 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al co. 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'rt.14 co. 6 e seguenti della l. 31.12.2009 n. 196 e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile."*;

lett. b) *" Entro il 28 febbraio dell'esercizio in sono state rilevate le condizioni di cui al co. 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione"*;

Rilevato che:

- la PCC presenta, nonostante diversi interventi realizzati negli anni 2020 e precedenti, ancora numerose differenze con le evidenze contabili dell'ente in merito ai pagamenti effettuati ed allo stock di debito presente alla data del 31.12.2020 e 31.12.2021,
- tali differenze, di non facile e tempestiva individuazione e sistemazione, porterebbero alla iscrizione in bilancio di un FGDC non veritiero;

Preso atto altresì che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, ai sensi del co.861 dell'art.1 della L.145/2018 e s.m. ed i., deve invece essere obbligatoriamente desunto dalla piattaforma elettronica per la

certificazione dei crediti;

Considerato che:

lo stock di debito scaduto alla data del 31.12.2020 elaborato sulla base delle risultanze contabili dell'ente e comunicato alla PCC è pari ad € 1.045.781,50;

lo stock di debito scaduto alla data del 31.12.2021 elaborato sulla base delle risultanze contabili dell'ente e comunicato alla PCC è pari ad € 801.813,73;

lo stock di debito scaduto alla data del 31.12.2021, elaborato sulla base delle risultanze contabili dell'ente, è stato ridotto pertanto di € 243.967,77, pari al 23,32% del debito residuo al 31.12.2020;

l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2021 elaborato dalla PCC è di 13 gg.;

Tenuto conto pertanto che dalle risultanze di cui sopra si evince che:

l'ente ha ridotto lo stock di debito scaduto alla data del 31.12.2021, elaborato sulla base delle proprie risultanze contabili, rispetto al 31.12.2020 di un importo superiore al 10%,

i giorni di ritardo dei pagamenti dell'ente sono compresi tra 11 e 30;

Appurato che sulla base dei predetti dati l'ente deve accantonare a titolo di FGDC, ai sensi del co. 862 dell'art.1 della L. 145/2018, il 2% dello stanziamento del bilancio di previsione dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi. Per gli enti territoriali ed i loro organismi ed enti strumentali occorre fare riferimento al macroaggregato 1.03.

Visto il D.L. 30 dicembre 2021 n.228, definitivamente approvato con la L. 25 febbraio 2022 n.15, pubblicata sulla G.U. Del 28 febbraio 2022, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31.05.2022, contestualmente autorizzando fino alla suddetta data l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 co.3 del D.Lgs 267/00;

Considerato che il comune di Misilmeri non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2022/2024 e pertanto opera in regime di bilancio provvisorio sulla annualità 2022 del bilancio 2021/2023 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 22.12.2021;

Ritenuto pertanto, al fine di quantificare la somma da accantonare a titolo di FGDC, di fare riferimento al macroaggregato 1.03 dell'annualità 2022 con l'esclusione delle spese finanziate da risorse vincolata, intendendosi per vincolate le spese che se non impegnate al 31 dicembre di ciascun anno sono destinate a confluire nell'allegato a/2 del rendiconto ai sensi dell'art.187 co.3 ter del D.Lgs 267/00, riservandosi di determinare definitivamente il fondo da iscrivere nella annualità 2022 del bilancio di previsione 2022/2024 in sede di predisposizione del suddetto documento contabile;

Considerato che il macroaggregato 1.03 dell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n.74 del 22.12.2021, come modificato con variazione di bilancio di G.C. n. 24 del 02.03.2022 avente ad oggetto "Applicazione avanzo vincolato presunto anno 2021" presenta uno stanziamento complessivo di € 9.227.124,70 di cui € 1.544.648,68 finanziati con risorse vincolate come precedentemente indicate, ed € 7.682.426,02 finanziati da risorse libere su cui applicare la percentuale del 2% al fine della quantificazione dell'accantonamento a titolo di FGD sul bilancio 2022 pari ad € 153.648,52;

Vista la Circolare n. 17 prot.59294 del 07.04.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

PROPONE

per le ragioni precedentemente esposte che qui si intendono integralmente riportate di prendere atto che:

- lo stock di debito scaduto alla data del 31.12.2021 elaborato sulla base delle risultanze contabili dell'ente e comunicato alla PCC è pari ad € 801.813,73;
- lo stock di debito scaduto alla data del 31.12.2021, elaborato sulla base delle risultanze contabili dell'ente, è stato ridotto pertanto di € 243.967,77, pari al 23,32% del debito residuo al 31.12.2020;
- l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2021 elaborato dalla PCC è di 13 gg.;

di dare atto che le risultanze di cui sopra, ai sensi dei co. 859 e 862 dell'art.1 della L.145/2018, richiedono l'accantonamento al FGDC del 2% dello stanziamento delle somme di cui al macroaggregato 1.03

dell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 74 del 22.12.2021 e modificato con variazione di bilancio di G.C. n. 24 del 02.03.2022, complessivamente pari ad € 9.227.124,70 da cui detrarre le somme finanziate da risorse aventi destinazione vincolata, come definitivamente individuate nella circolare 17 prot.59294 del 07.04.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, pari ad € 1.544.648,68;
di quantificare, provvisoriamente, in € 153.648,52, pari al 2% delle spese finanziate con risorse libere stanziare al macroaggregato 1.03 dell'annualità 2022 del bilancio 2021/2023 pari ad € 7.682.426,02, le somme da accantonare a titolo di FGDC sull'annualità 2022 del bilancio 2021/2023;
di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva.

Misilmeri, li 14/04/2022

Il Proponente
f.to dott.ssa Bianca Fici

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 14/04/2022

Il Responsabile dell'Area 2
f.to dott.ssa Bianca Fici

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere Favorevole di regolarità contabile.

Misilmeri, 15/04/2022

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
f.to dott.ssa Bianca Fici

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: “Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art.1 co. 859 della L.145/2018 ai fini della determinazione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali 2022”, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

- dalla dott.ssa Bianca Fici, Responsabile dell'Area 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: “Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art.1 co. 859 della L.145/2018 ai fini della determinazione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali 2022.”, il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

Il Presidente
f.to Il Sindaco
Dott. Rosario Rizzolo

f.to **L'Assessore anziano**
Assessore Pietro Carnesi

Il Segretario Generale
f.to **Dott.ssa Mariagiovanna**
Micalizzi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 20/04/2022

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 20/04/2022

Il Segretario Generale
dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

L'addetto alla pubblicazione dott. Domenico Tubiolo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 20/04/2022 e vi rimarrà fino al 05/05/2022.

Misilmeri, 20/04/2022

L'addetto alla pubblicazione
dott. Domenico Tubiolo